

* Per quanto riguarda le Aziende ospedaliere e l'istituto ortopedico Rizzoli si precisa che questi supportano le Aziende Usl nel governo delle liste d'attesa nell'ambito dei piani definiti in concerto con le Aziende territoriali di riferimento.

** Si specifica, in ogni caso, che le disposizioni regionali prevedono la risposta sull'urgenza differibile entro 7 giorni, tale termine è garantito dalla totalità delle Aziende regionali.

SEZIONE 5 CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE		
5.1 La Regione ha adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	Si	Legge Regionale n.29/2004 art.8; Accordo tra Regione e AIOP anno 2007/2009 approvato con DGR n.1654/2007.
	Numero	Denominazione
5.2 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	15	Azienda Usl di Piacenza, Azienda Usl di Parma, Azienda USL di Reggio Emilia, Azienda Usl di Modena, Azienda USL di Bologna, Azienda USL di Imola, Azienda USL di Ferrara, Azienda Usl di Ravenna, Azienda Usl di Forlì, Azienda Usl di Rimini, Azienda Ospedaliero di Reggio Emilia, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

SEZIONE 6 GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE		
	Numero	Denominazione
6.1 N. Aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	17	Azienda Usl di Modena, Azienda USL di Bologna, Azienda USL di Imola, Azienda Usl di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Azienda USL di Ferrara, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, Azienda Usl di Piacenza, Istituto Ortopedico Rizzoli, Azienda USL di Reggio Emilia, Azienda Usl di Rimini, Azienda Usl di Ravenna, Azienda Usl di Forlì, Azienda USL di Cesena, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
6.2 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	15	Azienda Usl di Modena, Azienda USL di Bologna, Azienda USL di Imola, Azienda Usl di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Azienda USL di Ferrara, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, Azienda USL di Piacenza, Istituto Ortopedico Rizzoli, Azienda USL di Rimini, Azienda USL di Ravenna, Azienda Usl di Forlì, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
6.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende	14	Azienda Usl di Modena, Azienda USL di Bologna, Azienda USL di Imola, Azienda Usl di Parma, Azienda USL di Ferrara, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, Azienda Usl di Piacenza, Azienda USL di Reggio Emilia, Azienda Usl di Rimini, Azienda Usl di Ravenna, Azienda USL di Cesena, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
6.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	12	Azienda Usl di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Azienda USL di Ferrara, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Azienda Usl di Piacenza, Istituto Ortopedico Rizzoli, Azienda USL di Reggio Emilia, Azienda Usl di Rimini, Azienda Usl di Ravenna, Azienda USL di Cesena, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).		

SEZIONE 7
PIANI AZIENDALI

	Numero	Denominazione
7.1 N. Aziende che hanno predisposto il piano Aziendale	17	Azienda Usl di Modena, Azienda USL di Bologna, Azienda USL di Imola, Azienda Usl di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Azienda USL di Ferrara, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, Azienda Usl di Piacenza, Istituto Ortopedico Rizzoli, Azienda USL di Reggio Emilia, Azienda Usl di Rimini, Azienda Usl di Ravenna, Azienda Usl di Forlì, Azienda USL di Cesena, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	17	
7.3 N. Aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	15	Azienda Usl di Modena, Azienda USL di Imola, Azienda Usl di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Azienda USL di Ferrara, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, Azienda Usl di Piacenza, Istituto Ortopedico Rizzoli, Azienda USL di Reggio Emilia, Azienda Usl di Rimini, Azienda Usl di Ravenna, Azienda Usl di Forlì, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia.

SEZIONE 8
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.2 È stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.3 È stata richiesta la destituzione di direttori generali di Aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No

SEZIONE 9
STRUMENTI DI CONTROLLO

	Numero	Denominazione
9.1 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	11	Azienda Usl di Modena, Azienda USL di Imola, Azienda Usl di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, Azienda Usl di Piacenza, Istituto Ortopedico Rizzoli, Azienda Usl di Rimini, Azienda Usl di Ravenna, Azienda USL di Cesena, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia

SEZIONE 10
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	Si
---	----

FRIULI VENEZIA GIULIA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI		
Tipologia Azienda/Istituto	Numero	Denominazione
Aziende sanitarie locali	6	ASS 1 "Triestina", ASS 2 "Isontina", ASS 3 "Alto Friuli", ASS 4 "Medio Friuli", ASS 5 "Bassa Friulana", ASS 6 "Friuli Occidentale"
Aziende Ospedaliere	1	Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli"
Aziende Ospedaliere Universitarie	2	Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia"
Policlinici Universitari a gestione diretta	0	
Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	2	IRCCS Burlo di Trieste, IRCCS CRO di Aviano

TOTALE Aziende/Istituti: 11

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. interventi ammessi a finanziamento indicare:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012	
1.2 N. interventi per i quali verrà richiesto il finanziamento e che saranno collaudati entro il 31/12/2010	

SEZIONE 2

PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

2.1 La Regione ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

*

*Nella gran parte delle realtà la libera professione è sempre stata svolta negli spazi Aziendali.

SEZIONE 3

ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI

3.1 Necessità di acquisire (tramite locazione, acquisto o stipula di convenzioni) spazi ambulatoriali esterni	Si	
	Numero	Denominazione
3.2 N. Aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	0	
3.3 N. Aziende che hanno provveduto ad acquistare spazi ambulatoriali esterni	0	
3.4 N. Aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	1	ASS 5 "Bassa Friulana"
3.5 N. Aziende che hanno provveduto a locare spazi ambulatoriali esterni	1	ASS 5 "Bassa Friulana"
3.6 N. Aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	3	ASS n. 3 "Alto Friuli" ASS 5 "Bassa Friulana" IRCCS CRO di Aviano
3.7 N. Aziende che hanno provveduto a stipulare convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla provincia autonoma	2*	ASS n. 3 "Alto Friuli" ASS 5 "Bassa Friulana"

*L'Azienda Ospedaliero Universitaria di Trieste precisa che nel periodo precedente l'entrata in vigore della legge n. 120/2007 era stata stipulata una convenzione con una struttura private non convenzionata con il SSR per la messa a disposizione di spazi per lo svolgimento dell'attività libero professionale in regime ambulatoriale e di day surgery, tutt'ora in vigore.

SEZIONE 4
TEMPI DI ATTESA

	Numero	Denominazione
4.1 N. Aziende in cui è stato attivato un monitoraggio Aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	11	Si tratta delle 11 Aziende descritte nella Sezione Introduttiva
4.2 N. Aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	11	Si tratta delle 11 Aziende descritte nella Sezione Introduttiva
4.3 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	11	Si tratta delle 11 Aziende descritte nella Sezione Introduttiva
4.4 N. Aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	11	Si tratta delle 11 Aziende descritte nella Sezione Introduttiva

SEZIONE 5
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE

5.1 La Regione ha adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	*	
	Numero	Denominazione
5.2 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	10	ASS 1 "Triestina"; ASS 2 "Isontina"; ASS 3 "Alto Friuli"; ASS 4 "Medio Friuli"; ASS 5 "Bassa Friulana" (in corso di attivazione); AO di Pordenone "S. Maria degli Angeli"; AOU "Ospedali Riuniti di Trieste"; AOU di Udine "S. Maria della Misericordia"; IRCCS Burlo Garofolo di Trieste; IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano.

* La Regione Friuli Venezia Giulia in data 6 aprile 2009 ha approvato la L.R. n. 7 recante "Disposizioni in materia di contenimento dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale" che in attuazione, fra gli altri, dei principi e delle finalità della legge n. 120/2007 e del Piano nazionale di contenimento delle liste di attesa per il triennio 2006-2008, di cui all'allegato sub A del provvedimento 28 marzo 2006, n. 2555, emanato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

SEZIONE 6
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE

	Numero	Denominazione
6.1 N. Aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	11	Si tratta delle 11 Aziende descritte nella Sezione Introduttiva
6.2 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	10	ASS 1 "Triestina", ASS 2 "Isontina", ASS 3 "Alto Friuli", ASS 4 "Medio Friuli", ASS 6 "Friuli Occidentale", Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli", Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste", Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia", IRCCS Burlo di Trieste, IRCCS Cro di Aviano
6.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende	11	Si tratta delle 11 Aziende descritte nella Sezione Introduttiva
6.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	11	Si tratta delle 11 Aziende descritte nella Sezione Introduttiva

prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).

SEZIONE 7
PIANI AZIENDALI

	Numero	Denominazione
7.1 N. Aziende che hanno predisposto il piano Aziendale	11	Si tratta delle 11 Aziende descritte nella Sezione Introduttiva
7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	9	
7.3 N. Aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	11	Si tratta delle 11 Aziende descritte nella Sezione Introduttiva

SEZIONE 8
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.2 È stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.3 È stata richiesta la destituzione di direttori generali di Aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No

SEZIONE 9
STRUMENTI DI CONTROLLO

	Numero	Denominazione
9.1 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	2	ASS 2 "Isontina", ASS 4 "Medio Friuli"

SEZIONE 10
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	*
---	---

*Si: Laddove vi sono dirigenti veterinari in dotazione organica.

LAZIO

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI		
Tipologia Azienda/Istituto	Numero	Denominazione
Aziende sanitarie locali	12	ASL Roma A, ASL Roma B, ASL Roma C, ASL Roma D, ASL Roma E, ASL Roma F, ASL Roma G, ASL Roma H, ASL Frosinone, ASL Latina, ASL Rieti, ASL Viterbo
Aziende Ospedaliere	3	AO San Giovanni Addolorata, AO San Camillo Forlanini, AO San Filippo Neri
Aziende Ospedaliere Universitarie	1	AOU Sant'Andrea
Policlinici Universitari a gestione diretta	2	Policlinico Tor Vergata, Policlinico Umberto I
Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	2	INMI L. Spallanzani, I.F.O.
Altre Aziende	1	ARES 118

N.B.: I dati riportati si riferiscono alle sole strutture indicate in grassetto, per un totale di n. 16 Aziende

TOTALE Aziende/Istituti: 21

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. 49 interventi ammessi a finanziamento indicare:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	17
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012	32
1.2 N. interventi per i quali verrà richiesto il finanziamento e che saranno collaudati entro il 31/12/2010	-

SEZIONE 2

PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

2.1 La Regione ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

No

SEZIONE 3

ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI

3.1 Necessità di acquisire (tramite locazione, acquisto o stipula di convenzioni) spazi ambulatoriali esterni	Si	
	Numero	Denominazione
3.2 N. Aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni		
3.3 N. Aziende che hanno provveduto ad acquistare spazi ambulatoriali esterni	1	Asl Rieti
3.4 N. Aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	1	Policlinico Tor Vergata
3.5 N. Aziende che hanno provveduto a locare spazi ambulatoriali esterni		
3.6 N. Aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	6	ASL Roma A, ASL Roma D, ASL Roma F, ASL Roma G, Policlinico Tor Vergata, ARES 118
3.7 N. Aziende che hanno provveduto a stipulare convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla provincia autonoma	5	ASL Roma A, ASL Roma B, ASL Roma G, AOU Sant'Andrea, IRCCS I.F.O.

SEZIONE 4
TEMPI DI ATTESA

	Numero	Denominazione
4.1 N. Aziende in cui è stato attivato un monitoraggio Aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	12	ASL Roma A, ASL Roma B, ASL Roma D, ASL Roma E, ASL Roma G, ASL Roma H, ASL Frosinone, ASL Rieti, AOU Sant'Andrea, Policlinico Tor Vergata, IRCCS I.F.O., IRCCS INMI L. Spallanzani
4.2 N. Aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	10	ASL Roma A, ASL Roma B, ASL Roma D, ASL Roma E, ASL Roma G, ASL Roma H, ASL Rieti, AOU Sant'Andrea, IRCCS I.F.O., IRCCS INMI L. Spallanzani
4.3 N. Aziende in cui vengono svolte attività di controllo relative al progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	8	ASL Roma A, ASL Roma B, ASL Roma E, ASL Roma G, ASL Roma H, ASL Rieti, IRCCS I.F.O., IRCCS INMI L. Spallanzani
4.4 N. Aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	13	ASL Roma A, ASL Roma B, ASL Roma D, ASL Roma E, ASL Roma F, ASL Roma G, ASL Frosinone, ASL Rieti, AOU Sant'Andrea, Policlinico Tor Vergata, AO San Filippo Neri, IRCCS I.F.O., IRCCS INMI L. Spallanzani

SEZIONE 5
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE

5.1 La Regione ha adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	No	
	Numero	Denominazione
5.2 N. Aziende che hanno adottato misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	10	ASL Roma B, ASL Roma G, ASL Roma H, ASL Frosinone, AOU Sant'Andrea, Policlinico Tor Vergata, AO San Filippo Neri, ARES 118, IRCCS I.F.O., IRCCS INMI L. Spallanzani

SEZIONE 6
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE

	Numero	Denominazione
6.1 N. Aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	14	ASL Roma A, ASL Roma B, ASL Roma D, ASL Roma E, ASL Roma F, ASL Roma G, ASL Frosinone, ASL Rieti, AOU Sant'Andrea, AO San Filippo Neri, AO San Giovanni Addolorata, IRCCS I.F.O., IRCCS INMI L. Spallanzani, ARES 118
6.2 N. Aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale Aziendale, o comunque dall'Azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	11	ASL Roma A, ASL Roma B, ASL Roma D, ASL Roma E, ASL Roma F, ASL Roma G, ASL Roma H, ASL Rieti, AO San Filippo Neri, IRCCS I.F.O., IRCCS INMI L. Spallanzani
6.3 N. Aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle Aziende	15	ASL Roma A, ASL Roma B, ASL Roma D, ASL Roma E, ASL Roma F, ASL Roma G, ASL Roma H, ASL Frosinone, ASL Rieti, AOU Sant'Andrea, Policlinico Tor Vergata, AO San Filippo Neri, ARES 118, IRCCS I.F.O., IRCCS INMI L. Spallanzani,
6.4 n. Aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	13	ASL Roma A, ASL Roma B, ASL Roma D, ASL Roma E, ASL Roma F, ASL Roma G, ASL Roma H, ASL Rieti, AOU Sant'Andrea, Policlinico Tor Vergata, AO San Filippo Neri, IRCCS I.F.O., IRCCS INMI L. Spallanzani,

prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).

SEZIONE 7
PIANI AZIENDALI

	Numero	Denominazione
7.1 N. Aziende che hanno predisposto il piano Aziendale	13	ASL Roma B, ASL Roma E, ASL Roma F, ASL Roma G, ASL Roma H, ASL Frosinone, ASL Rieti, AOU Sant'Andrea, Policlinico Tor Vergata, AO San Giovanni Addolorata, AO San Filippo Neri, IRCCS I.F.O., IRCCS INMI L. Spallanzani,
7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	13	
7.3 N. Aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	9	ASL Roma F, ASL Roma G, ASL Frosinone, ASL Rieti, AOU Sant'Andrea, AO San Giovanni Addolorata, AO San Filippo Neri, IRCCS I.F.O., IRCCS INMI L. Spallanzani,

SEZIONE 8
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.2 È stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No
8.3 È stata richiesta la destituzione di direttori generali di Aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	No

SEZIONE 9
STRUMENTI DI CONTROLLO

	Numero	Denominazione
9.1 N. Aziende che hanno attivato ulteriori e specifici strumenti di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata	13	ASL Roma A, ASL Roma D, ASL Roma E, ASL Roma F, ASL Roma H, ASL Frosinone, ASL Rieti, AOU Sant'Andrea, Policlinico Tor Vergata, AO San Filippo Neri, ARES 118, IRCCS I.F.O., IRCCS INMI L. Spallanzani,

SEZIONE 10
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	Si
---	----